



# COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2

**OGGETTO: Esame ed approvazione dello statuto del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S.) del pinerolese e della convenzione di delega all'esercizio associato delle funzioni sociali**

L'anno duemilaventiquattro addì uno del mese di febbraio alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	No
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	No
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'ass. TROMBOTTO A. alla quale il sindaco lascia la parola, costei dà lettura dell'intervento proposto.

*Nella convenzione della durata di 30 anni vengono riportati tutti i comuni aderenti al nuovo Consorzio Pinerolese (art. 2) le finalità dello stesso (che si ritrovano nello statuto a pagina 10).*

*Nella convenzione all'art. 5 vengono indicate le quote di partecipazione, determinate dalla popolazione residente espressa in millesimi. Bricherasio al 31/12/2022 aveva 4606 residenti per cui verranno assegnate 35 quote. All'articolo 10 viene specificato che gli enti consorziati partecipano agli oneri finanziari in ragione della popolazione residente e le quote di partecipazione verranno versate sulla base di tre trasferimenti annuali, di cui due sulla base del bilancio preventivo ed uno a settembre di ogni anno a titolo di saldo.*

*Vengono inoltre individuati gli organi consortili nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, Titolo II (pagina n. 4), dove vengono indicati per ogni organo le competenze, la durata in carica, eventuali modalità di funzionamento se organi collegiali ed incompatibilità.*

*Nello statuto al Titolo IV vengono poi riportate indicazioni sulla contabilità e gestione economico finanziaria, che si rifà al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*

*All'articolo 41 vengono indicati i mezzi finanziari, ovvero i trasferimenti annuali degli enti consorziati, come già riportato nella descrizione della convenzione, e i contributi e trasferimenti Statali. Regionali e Provinciali nonché Asl di riferimento.*

Vengono altresì specificate le varie forme di collaborazione con i soggetti nella realizzazione delle relative finalità

Conclude dichiarando che on ci sono state modifiche sostanziali rispetto allo statuto ma viene solamente ampliato il numero di partecipanti.

Il cons FALCO M. chiede quale sia il costo pro capite

L'ass. TROMBOTTO replica che per il 2024 sarà € 28 procapite e dal 2025 sarà € 29 pro capite Chiarisce che dal prossimo anno vi sarà una quantificazione esclusivamente su base relativa ad abitante e non in base ai ragazzi seguiti.

Il cons. FALCO M. chiede se ci siano state durante le riunioni discussioni in merito ad eventuali differenziazioni e se l'aumento vada ad incidere anche sui comuni nuovi aderenti.

L'ass. TROMBOTTO replica che si è discussa ampiamente nelle varie riunioni la circostanza delle differenziazioni, già nel 2019, quando si è riparlato si è convenuto che era da fare ma la problematica erano i costi, ossia se fare l'aumento in unica soluzione o scaglionato: si deve considerare che molti piccoli comuni avrebbero trovato difficile aumentare i costi, quindi si era optato per un aumento di solo 0,50 cent, con l'intesa di aumentarlo per più anni. Dal momento che molti enti vanno ad elezioni, l'assemblea ha stabilito già da ora i costi per gli anni successivi. Ricorda che i nuovi comuni aderenti (delle valli Chisone e Germanasca) pagano di più ma hanno già inclusi i costi dell'assistenza scolastica. Ribadisce che i costi saranno oggetto di ulteriore definizione; per ora è certo che il personale viene acquisito al CISS e Pinerolo -che è il comune più grande - avrà grande importanza in merito.

Il cons. GRANATA chiede il significato dell'ultima parte della delibera

replica il sindaco che si tratta di modifiche non sostanziali, per evitare, per meri errori materiali, dover di riapprovare in consiglio gli atti per tutti i comuni aderenti.

Il cons. FALCO M vuole dire, in merito al passaggio, che anche il CISS va a modificare i servizi su tutto il territorio del pinerolese e dopo tanti anni si è arrivati a questo risultato: prima funzionavano male perché vi era una diversità anche a livello di trattamento delle persone sul medesimo territorio e quindi questo è un risultato importante. Essere decisi e lanciarsi su queste decisioni porta a

risultati lodevoli e questo fa molto piacere, significa che è stato capito anche dai comuni delle valli ed è un elemento da tenere in considerazione dai cittadini per garantire trattamenti uniformi su tutto il territorio.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- i Comuni di Airasca - Buriasco - Campiglione Fenile – Cantalupa - Cavour - Cercenasco - Cumiana - Frossasco - Garzigliana - Macello - Osasco - Pinerolo - Piscina - Prarostino - Roletto - San Pietro Val Lemina - San Secondo di Pinerolo - Scalenghe - Vigone - Villafranca Piemonte - Virle Piemonte, sin dal 1982 avevano delegato/a la gestione associata dei servizi sociali all'ex U.S.S.L. 44, ai sensi dell'articolo 36, 4<sup>a</sup> comma, L.R. 23 aprile 1982, n. 20;

- i Comuni di Airasca - Buriasco - Campiglione Fenile – Cantalupa - Cavour - Cercenasco - Cumiana - Frossasco - Garzigliana - Macello - Osasco - Pinerolo - Piscina - Prarostino - Roletto - San Pietro Val Lemina - San Secondo di Pinerolo - Scalenghe - Vigone - Villafranca Piemonte - Virle Piemonte e Bricherasio ritennero opportuno garantire il livello dei servizi raggiunto proseguendo l'esperienza positiva, di una gestione associata che risultava ottimale sia per le economie di scala, sia per la dimensione territoriale idonea a consentire l'organica programmazione degli interventi ed una erogazione omogenea di servizi alla cittadinanza;

- l'avvenuta riorganizzazione delle preesistenti UU.SS.LL. e la trasformazione delle stesse in aziende regionali con bacino territoriale più vasto, determinò la riassunzione della gestione diretta delle funzioni socio-assistenziali, pur continuando l'esperienza associativa, grazie all'affidamento della gestione delle funzioni in parola ad un Consorzio tra i Comuni Airasca - Bricherasio - Buriasco - Campiglione Fenile – Cantalupa - Cavour - Cercenasco - Cumiana - Frossasco - Garzigliana – Macello - Osasco - Pinerolo - Piscina - Prarostino - Roletto - San Pietro Val Lemina - San Secondo di Pinerolo - Scalenghe - Vigone - Villafranca Piemonte - Virle Piemonte;

- il Comune di Bricherasio, con note protocollo n. 106/S.S. del 30.9.1996 e protocollo n. 8907 del 7.10.1996, chiese di aderire alla gestione associata con i Comuni sopracitati mediante la partecipazione al Consorzio in argomento;

- la volontà comune di dare vita ad un organismo di cooperazione per la gestione associata dei servizi sociali, implicava la stipulazione di una convenzione che sostanziasse l'accordo tra gli Enti e l'approvazione di uno Statuto che stabilisse l'ordinamento ed il funzionamento nel rispetto delle norme vigenti e delle clausole convenzionali che disciplinavano i rapporti tra i Comuni associati;

- gli enti consorziandi con deliberazioni consiliari, esecutive ai sensi di legge, assunte nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 1996 approvarono lo schema di una convenzione, composta da n. 16 articoli e lo statuto del Consorzio costituito da n. 49 articoli; in data 10.02.1997 fu sottoscritta la convenzione istitutiva del Consorzio intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo, anche denominato C.I.S.S.;

- in data 14.02.2000, a seguito dell'ammissione al Consorzio del Comune di Cantalupa, la stessa è stata sottoscritta dal Sindaco del Comune di Cantalupa e nuovamente sottoscritta da tutti i Comuni consorziati.

### PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- a seguito di alcune modifiche normative relative all'ordinamento degli enti locali ed ai servizi socio assistenziali e delle esigenze di riorganizzazione e revisione di alcuni aspetti relativi all'elezione ed al funzionamento degli organi, emerse dopo alcuni anni di attività del Consorzio, l'esigenza di modificare lo statuto e la convenzione;

- con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3.A del 07.03.2006 fu approvato il nuovo schema di convenzione, composto da n. 15 articoli e con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 4.A del 07.03.2006 fu approvato il nuovo schema di statuto dell'ente, composto da n. 53 articoli;

- gli enti consorziati con deliberazioni consiliari, esecutive ai sensi di legge, assunta tra i mesi di marzo e ottobre 2006 approvarono lo schema della nuova convenzione, composto di n. 15 articoli e il nuovo statuto del Consorzio composto di n. 53 articoli;

### RILEVATO INOLTRE CHE:

- in relazione al mutato quadro di riferimento normativo riguardante gli enti locali e le forme associative tra i medesimi, ed in particolare a seguito della soppressione della comunità montane ad opera della L.R.

28.9.2012, n. 11, con nota prot. n. 2567 del 28.02.2013 i Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice chiesero di aderire al Consorzio dei servizi sociali di Pinerolo, per svolgere in forma associata la gestione dei servizi, precedentemente esercitati dalla comunità montana Val Pellice e successivamente delegati alla comunità montana del Pinerolese, in quel momento in liquidazione;

- con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 33 del 27.11.2014, il Consorzio si espresse favorevolmente per l'ammissione dei Comuni sopra citati;

- con deliberazioni dell'Assemblea consortile n. 4 del 18.03.2015 e n. 5 del 18.03.2015 furono approvati lo schema di convenzione modificato e dello Statuto per includere i nuovi Comuni nel Consorzio;

- successivamente l'Assemblea consortile e gli enti consorziati apportarono allo Statuto modifiche ad alcune disposizioni statutarie di dettaglio;

ATTESO CHE l'Unione montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca esercita in luogo e per conto dei Comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prigelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Usseaux e Villar Perosa la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali con l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione nonché dalla Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 e s.m.i;

#### ATTESO ALTRESÌ CHE:

- la legge regionale n. 11 del 28 settembre 2012 ha ridefinito, agli artt. 3 commi 2 e 3, 6 comma 2, 7 comma 2, le forme dell'esercizio associato ed il limite demografico minimo per l'esercizio in forma associata della funzione sociale;

- la D.G.R. 20 del 18 marzo 2013 su "Disposizioni organiche in materia di enti locali" ha normato le eventuali deroghe alla coincidenza tra il territorio dell'ente gestore dei servizi socio assistenziali ed il territorio del distretto sanitario;

- la D.G.R. 42 del 27 luglio 2015, con "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art.12, comma 1, lettera b) Patto per la salute 2010-2012", ha fornito indicazioni sui criteri per gli accorpamenti dei distretti sanitari;

- ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 328/2000, spetta alle Regioni la determinazione degli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;

- l'art. 8 della legge regionale 1/2004, definisce l'ambito territoriale ottimale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nel territorio del distretto sanitario, o in multipli dei distretti;

- la Regione Piemonte ha individuato gli ambiti territoriali con i seguenti provvedimenti:

a) D.G.R. n. 29-3257 del 9/05/2016 che individuava gli ambiti territoriali ai fini della sperimentazione dell'implementazione del S.I.A. - Sostegno per l'Inclusione Attiva, successivamente proseguita senza modificazioni con il REI (art. 14, co. 2 del D. Lgs. n. 147/2017) e con il Reddito di cittadinanza (L. 26/2019);

b) D.G.R. n. 3-2878 del 19/02/2021 di aggiornamento ed individuazione di nuovi ambiti, a seguito delle modifiche intervenute nell'assetto istituzionale degli Enti gestori;

- il Consorzio e l'Unione montana sono stati individuati dalla Regione Piemonte e riconosciuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come ambito territoriale sociale del Pinerolese con Ente capofila il Consorzio;

RILEVATO ALTRESÌ CHE in data 22.12.2022 fu stipulata tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolo) e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca una convenzione per la gestione di alcune attività attinenti prestazioni sociali dell'ambito territoriale sociale unico realizzate mediante fondi comunitari, nazionali, regionali e privati, per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e avvio di un percorso di confronto sui modelli di gestione dei servizi sociali dei due Enti propedeutico all'accorpamento; a tal fine l'art. 4 della suddetta convenzione per il perseguimento degli obiettivi di accorpamento dei due Enti Gestori, istituì una Commissione di Valutazione, composta dal Presidente dell'Assemblea Consortile del Consorzio Intercomunale, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale, dal Presidente dell'Unione Montana e da un Assessore dell'Unione Montana individuato dal Presidente dell'Unione Montana;

PRESO ATTO della conclusione dell'esame delle procedure tenute dai gestori (Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca e Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolo)) ed accertata la loro compatibilità con particolare riguardo a quelle funzionali ed economico-gestionali, si desume che nulla osti all'esercizio associato della funzione relativa alla progettazione e gestione associata del sistema locale dei servizi sociali al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese per i 47 Comuni del Pinerolese;

RILEVATO CHE in attuazione della convenzione siglata in data 22.12.2022 il Consorzio Intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo e l'Unione montana hanno collaborato alla stesura di un testo di Statuto idoneo a formulare le norme fondamentali dell'ordinamento del Consorzio Intercomunale dei servizi sociali per i Comuni del Pinerolese a partire dal 01/01/2025;

ATTESO CHE l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S.) di Pinerolo svoltasi il 21.12.2023 deliberò l'ammissione al Consorzio dei Comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prigelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Usseaux e Villar Perosa approvando contestualmente un nuovo Statuto del Consorzio, che assumerà la denominazione di Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese, siglabile C.I.S.S., e la convenzione per la progettazione e gestione associata del sistema locale dei servizi sociali per i 47 Comuni del Pinerolese;

CONSIDERATO CHE l'esercizio associato del sistema locale dei servizi sociali per i 47 Comuni del Pinerolese a partire dal 01/01/2025, attuerà da quella data le indicazioni regionali di coincidenza dell'ambito territoriale ottimale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e del distretto sanitario;

VISTI:

- la bozza di Statuto Consorzio Intercomunale dei servizi sociali del Pinerolese composto da n. 50 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- la convenzione composta da n. 15 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale di delega al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese della progettazione e gestione associata del sistema locale dei servizi sociali per i 47 Comuni del Pinerolese;

ATTESO CHE a norma dell'art. 31, c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 dello Statuto del Consorzio Intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo in vigore fino al 31.12.2024, i Consigli comunali dei Comuni consorziati approvano le l'adozione di un nuovo Statuto e la convenzione a maggioranza assoluta dei componenti assegnati;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

DATO ATTO dei pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, o in caso di assenza del responsabile) dal Segretario comunale per quanto di propria competenza;

TERMINATA l'esposizione, il Sindaco richiede eventuali dichiarazioni di voto sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g.;

Sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 11

Assenti: 2

Voti favorevoli: UNANIMI

Voti contrari: /

Astenuti: /

## **DELIBERA**

- 1) RICHIAMATA la premessa narrativa che qui si abbia integralmente trascritta;
- 2) DI CONFERMARE, per le motivazioni espresse, l'adesione al Consorzio intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo che dal 01/01/2025, con l'ammissione dei Comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragerato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Usseaux e Villar Perosa, assumerà la denominazione di Consorzio Intercomunale dei servizi sociali del Pinerolese (siglabile C.I.S.S.);
- 3) DI APPROVARE lo Statuto del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese (siglabile C.I.S.S.) per la progettazione e gestione associata del sistema locale dei servizi sociali per i 47 Comuni del Pinerolese, costituito da n. 50 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 4) DI APPROVARE la convenzione di delega al Consorzio Intercomunale dei servizi sociali del Pinerolese (siglabile C.I.S.S.) dell'esercizio associato delle funzioni sociali, costituita da n. 15 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 5) DI DARE MANDATO al Sindaco, BALLARI Simone, alla sottoscrizione digitale della convenzione come sopra approvata e di autorizzare il medesimo ad apportare alla stessa quelle varianti, soppressioni od aggiunte non sostanziali, eventualmente richieste in sede di sottoscrizione;
- 6) DI DARE ATTO CHE lo Statuto come sopra approvato entrerà in vigore dal 01.01.2025;
- 7) DI DISPORRE CHE la presente deliberazione, sia trasmessa al Consorzio Intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo.

Inoltre,  
ritenuta l'urgenza di provvedere all'approvazione della convenzione prima della pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali per le amministrative 2024, con votazione resa in forma palese, la quale ha dato il seguente esito proclamata dal Presidente:

con voti favorevoli: UNANIMI

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO  
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE